

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BERGAMO

PROCEDURA DI

CONCORDATO PREVENTIVO N. 22/2012

ASFALTI GEOM. LOCATELLI SRL IN LIQUIDAZIONE

Giudice Delegato: Dott. Massimo Gaballo

Commissario Giudiziale: Dott. Angelo Galizzi

Relazione del Commissario Giudiziale

ai sensi dell' art. 172 R.D. 16.03.42 n. 267

INDICE

1. PREMESSE	pag.	1
2. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO	pag.	3
3. ADEMPIMENTI DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE	pag.	5
4. CENNI STORICI DEL GRUPPO LOCATELLI	pag.	7
4.1 Cenni storici della Capogruppo	pag.	7
4.2 Cenni storici della ASFALTI GEOM. LOCATELLI SRL	pag.	9
4.2.a) La costituzione della società e l'attività svolta	pag.	12
4.2.b) L'evoluzione del capitale sociale, della compagine societaria e della composizione degli organi sociali	pag.	13
5. L'ORGANICO DEI DIPENDENTI	pag.	13
6. ASPETTI GIUDIZIARI E RECENTI SVILUPPI	pag.	15
7. CAUSE DEL DISSESTO	pag.	22
8. LA RAPPRESENTAZIONE CONTABILE	pag.	30
8.1 La stima dell'attivo	pag.	36
8.2 La quantificazione del passivo	pag.	43
8.3 Il calcolo del fabbisogno	pag.	48
9. VALUTAZIONI CONCLUSIVE	pag.	48
9.1 La convenienza del Concordato (comparazione con l'ipotesi di fallimento)	pag.	48
9.2 Parere del Commissario Giudiziale	pag.	50
9.3 Elenco dei creditori ammessi al voto e calcolo della maggioranza	pag.	52

1. PREMESSE

Ill. mo signor Giudice Delegato,

Signori Creditori,

lo scopo della presente relazione è quello di illustrare, con vaglio critico, il contenuto della proposta fatta dal debitore.

E' allora opportuno presentare con alcune brevi note le caratteristiche essenziali, lo scopo e la procedura del concordato preventivo.

L'imprenditore che si trova in stato di crisi, intendendosi per tale anche lo stato di insolvenza, può proporre ai creditori un concordato preventivo in base ad un piano di risanamento della propria esposizione debitoria; nelle intenzioni del legislatore costituisce uno strumento di prevenzione del fallimento volto ad evitare le conseguenze dannose di tale procedura per il debitore e per gli stessi creditori.

L'imprenditore pur mantenendo l'amministrazione dei beni e l'esercizio dell'impresa, è assoggettato alla vigilanza del Commissario Giudiziale e alla direzione del Giudice Delegato: per il compimento di atti di straordinaria amministrazione deve ottenere l'autorizzazione scritta da parte del Giudice Delegato ex art. 167 L.F.

I creditori per causa o titolo anteriore al decreto di ammissione non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali sul patrimonio del debitore.

La proposta di concordato deve essere accettata con votazione da parte dei creditori che rappresentino la maggioranza dei crediti ammessi al voto. La normativa che disciplina la presente procedura è il Regio Decreto n. 267 del

16.03.1942 e successive modifiche.

Appare opportuna anche una breve riflessione sulle modifiche apportate alla disciplina del concordato preventivo sia con riferimento alla funzione, ai presupposti ed al ruolo e connesso potere degli Organi della procedura, sia con riferimento alla relazione ex art. 172 LF.

Il concordato preventivo ha modificato sensibilmente la propria funzione nell'ambito delle soluzioni delle crisi d'impresa. In particolare sono stati espunti dalla normativa sia la necessità del pagamento dei creditori chirografari in misura superiore ad una determinata percentuale, sia la necessità di condizioni di meritevolezza soggettiva. Il concordato preventivo rimette la decisione alla autonomia contrattuale delle parti interessate, debitore in crisi e creditori. In tale ambito riveste particolare importanza la necessità che i creditori possano esprimere in modo "informato" il loro parere sulla proposta avanzata dal debitore.

La relazione del Commissario Giudiziale deve pertanto fornire ai creditori tutti quegli elementi di giudizio che permettano agli stessi la conoscenza del contenuto della proposta del debitore, mentre gli aspetti ancora previsti come contenuto tipico della relazione, relativi alle cause del dissesto ed alla condotta del debitore, venuta meno la meritevolezza dello stesso come condizione per accedere al concordato, assumono una funzione diversa, di orientamento alla formazione del consenso e non alla formulazione di giudizi, salvo il ricorrere dei casi di cui all'art. 173 L.F.

2. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO

La società ASFALTI GEOM. LOCATELLI Srl in liquidazione, in seguito denominata anche, per brevità, ASFALTI SRL, con sede in Grumello del Monte (BG), Via Cesare Battisti n. 22, Codice Fiscale e numero di iscrizione Registro Imprese di Bergamo 03510660164, Iscritta al REA di Bergamo al n. 384747, capitale sociale deliberato pari ad Euro 10.000,00.=, interamente sottoscritto e versato, in persona dei Liquidatori Sigg. Rag. Piero Galbiati e dott. Marco Vigna Taglianti, assistita dal Dott. Mario Volpi commercialista in Bergamo (c.f. VLPMRA60H11B393X), nonché assistita, rappresentata e difesa dagli avv.ti Claudio Maroncelli (c.f. MRNCLD58B07A794H) ed Ernesto Suardo (c.f.: SRDRST63R17A794H), presso lo studio dei quali in Bergamo, Via Verdi n. 4 è elettivamente domiciliata (fax: 035.232466, pec: avv.maroncelli@pcert.it), in data 12 luglio 2012, ha presentato ricorso per l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo nella forma prevista dall'art. 160 e seguenti del R.D. 16 marzo 1942 n° 267 e successive modifiche.

L'operato dei liquidatori è risultato conforme all'atto di deliberazione ex art. 152, secondo comma, lettera b), R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche assunta con atto Notaio Letizia di Bergamo del 10.07.2012 rep. n. 39478 racc. n. 9164.

L'Onorevole Tribunale di Bergamo ha rilevato il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 160 L.F. in quanto la società sopra specificata, denunciando di trovarsi in stato di crisi, **ha presentato un piano basato su una "cessio**

bonorum” intesa nel senso classico del termine ovvero la messa a disposizione a favore dei creditori del patrimonio sociale, consistente in immobilizzazioni materiali, rimanenze e crediti in funzione della successiva liquidazione e con la cessazione di ogni attività di impresa.

La proposta prevede nel termine approssimativo di 24 mesi:

(i) Il pagamento integrale delle spese di procedura, dei crediti in prededuzione e dei crediti assistiti da privilegio;

(ii) Il pagamento dei creditori chirografari in percentuale pari al 32,68 % dei loro crediti, percentuale indicativa determinata in modo estremamente prudentiale (in considerazione dei criteri adottati per la formazione del Piano e dei Fondi Rischi)

Il Tribunale ha ritenuto che la domanda di concordato sia stata proposta nelle forme richieste dall'art. 161 L.F. Il Collegio, osservato che al ricorso risultava allegata la documentazione di cui al 2° comma dell'art. 161 L.F. con particolare riferimento a quanto previsto alle lettere a), b), c) e che questo risultava corredato dalla relazione della dott.ssa Luciana Gattinoni, professionista in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 28 L.F., ha ammesso la società alla procedura adita con decreto del 24.07.2012, depositato in cancelleria il 25.07.2012, nominando quale Giudice Delegato il Dott. Massimo Gaballo e Commissario Giudiziale lo Scrivente.

Con il medesimo decreto l'On. Le Tribunale:

- ha disposto il riconoscimento del beneficio della prededuzione per il compenso del professionista attestatore ex art. 161 comma 3 LF;
- ha autorizzato la società ricorrente a dar corso, ove necessario, a

finanziamenti in favore della società Trasporti Geom. Locatelli Srl in liquidazione, per un importo massimo pari al deposito cauzionale richiesto a quest'ultima in sede di ammissione alla procedura di concordato preventivo (ovvero quello minore eventualmente erogato) *a condizione che detti crediti possano beneficiare della prededuzione ex art. 111 L.F. per capitale e interessi;*

- ha fissato la convocazione dei creditori per il giorno 27 novembre 2012 alle ore 11,30;
- ha disposto che del decreto di ammissione fosse data comunicazione ai creditori entro il giorno 30.09.2012;
- ha fissato il termine di quindici giorni dalla notificazione del decreto per il deposito in Cancelleria, a cura della società ricorrente, della somma di € 40.000,00 per le spese di procedura.

* * *

3. ADEMPIMENTI DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE

Lo Scrivente, in data 27.07.2012 ha provveduto all'accettazione dell'incarico ed ha successivamente comunicato ai creditori risultanti dalla contabilità della società, a mezzo lettera raccomandata ed ai sensi dell' art. 171 L.F., l'ammissione della stessa alla procedura e la data della adunanza dei creditori per gli adempimenti di cui agli artt. 174 e seguenti legge fallimentare.

Lo Scrivente inoltre, di concerto con il Cancelliere Dott. ssa Maria Petrella, ha provveduto ad esperire gli adempimenti formali e più precisamente:

- notifica del decreto di ammissione alla società, al Pubblico Ministero e

al Tribunale per l'affissione;

- trascrizione del decreto al P.R.A.;
- comunicazione in via telematica per l'iscrizione del decreto all'Ufficio del Registro delle Imprese di Bergamo.

La società, nel contempo, ha regolarmente effettuato con risorse proprie il prescritto deposito per spese di procedura, depositando l'importo di € 40.000,00 presso la cancelleria fallimentare. Detto importo è stato messo a disposizione della procedura, conformemente a quanto previsto nel decreto di apertura della medesima. Con provvedimento emesso in data 13 luglio 2012 il Signor Giudice Delegato, su istanza del Commissario Giudiziale della Capogruppo, in un contesto di organica valutazione dei beni riconducibili alle altre società del Gruppo Locatelli, già ricorrenti alla procedura di concordato preventivo, ha nominato l'arch. Danilo Salvoni quale perito verificatore degli elaborati prodotti dal geom. Giovanni Messina ed aventi ad oggetto valutazioni, effettuate su richiesta di parte, relative ai più significativi beni mobili della società, successivamente ammessa alla procedura; tale professionista è stato inoltre incaricato di assistere lo scrivente nella ricognizione ed individuazione dei beni di proprietà della procedura medesima (ai fini della redazione dell'inventario a sensi dell'art. 172 LF), oltre che nella trascrizione del relativo decreto di ammissione al Pubblico Registro Automobilistico.

Lo Scrivente, nell'ambito delle proprie funzioni, ha svolto un'attività di controllo e di analisi documentale e giuridica (in quest'ultima assistito dal legale della procedura, Avv. Claudio Maroncelli, nominato con

provvedimento del 18.09.2012), finalizzata alla redazione della presente relazione, tenendo nel contempo i contatti con i soggetti interessati alla situazione aziendale (Collegio dei liquidatori della società debitrice, creditori e loro legali, associazioni sindacali per i lavoratori dipendenti, offerenti per proposte di acquisto di beni costituenti l'attivo e debitori delle società).

Dal punto di vista operativo, si è provveduto al pagamento dei crediti vantati dai dipendenti per i mesi di maggio e giugno 2012 (pur trattandosi di debiti antecedenti il deposito della domanda di concordato, considerato il grado di privilegio degli stessi, il pagamento di quanto previsto dalla ricorrente non ha pregiudicato le ragioni degli altri creditori) e degli stipendi per il periodo successivo all'apertura della procedura a favore dei dipendenti ancora in forza.

In data 20.11.2012 l'arch. Salvoni ha provveduto a depositare presso la cancelleria fallimentare le perizie di stima dei beni costituenti l'attivo concorsuale. In pari data lo Scrivente ha provveduto al deposito presso la cancelleria fallimentare dell'inventario *ex art. 172 L.F.*

* * *

4. CENNI STORICI DEL GRUPPO LOCATELLI

4.1 Cenni storici della Capogruppo

E' opportuno premettere alcune considerazioni sulla Capogruppo, al fine di meglio rappresentare le vicende storiche che hanno preceduto la costituzione della Società esponente.

La Società LOCATELLI GEOM. GABRIELE s.p.a. è stata costituita in data

20/12/1988, con atto a rogito Notaio Remo Russo di Bergamo (repertorio n. 12033/3888 raccolta) sotto la denominazione di “Impresa Generale di Costruzioni Locatelli geom. Gabriele S.r.l.”.

La società ha inizialmente svolto attività di scavi, di demolizione della pietra di Credaro, di gestione delle cave di inerte, nonché attività di confezionamento del calcestruzzo e dei conglomerati bituminosi, per poi specializzarsi, a partire dagli anni '90, nell'attività di costruzioni per Privati ed Enti Locali.

Con l'acquisizione del ramo d'azienda “Lavori Pubblici” dell'Impresa Rozzi Costantino S.p.A., avvenuta nel 1998, la LOCATELLI GEOM. GABRIELE ha allargato il proprio orizzonte ai grandi appalti pubblici di strutture ed infrastrutture.

Lo statuto sociale vigente della Capogruppo (come definito nell'atto del 29/07/2004 a rogito Notaio Giovanni Vacirca di Bergamo, repertorio n. 105550/29403 raccolta) consente di individuare le seguenti macro categorie di attività aziendali:

1. esecuzione di opere e lavori pubblici e privati (esercitata direttamente dalla Capogruppo sino alla fine dell'anno 2008, e successivamente, come si vedrà, tramite la società controllata Geom. Locatelli Lavori S.p.A.);
2. gestione di cave;
3. gestione discarica di rifiuti e recupero materiali;
4. contratto di appalto dei servizi (c.d. *Global service outsourcing*).

A partire dall'esercizio 2007, a seguito di una riorganizzazione societaria,

LOCATELLI GEOM. GABRIELE s.p.a. ha avviato un processo di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale finalizzato alla creazione di un Gruppo societario caratterizzato dalla presenza di una pluralità di soggetti giuridici, con differenti missioni aziendali, mediante l'effettuazione di n. 3 conferimenti di rami d'azienda, già presenti in capo alla Capogruppo.

In particolare ai fini della presente relazione si deve fare riferimento al contratto di conferimento di ramo d'azienda denominato "lavori stradali".

* * *

4.2 Cenni storici della ASFALTI GEOM. LOCATELLI SRL

4.2.a) La costituzione della società e l'attività svolta

La Società ASFALTI S.R.L., è stata costituita in data 30.07.2008, con atto a rogito Notaio Andrea Letizia di Gandino (BG) (repertorio n. 32569/5257 raccolta) sotto la denominazione di "Asfalti Geom. Locatelli Srl."

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- *esecuzione di lavori stradali in genere e più specificatamente eseguire opere idrauliche, ferroviarie, stradali, aeroportuali, fondazioni speciali, reti fognarie, acquedotti, impianti di depurazione, dighe, gallerie, opere pubbliche, infrastrutture di ogni genere;*
- *costruire immobili civili e industriali;*
- *eseguire lavori di movimentazione terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente, demolizioni e sterri; opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia, opere speciali in cemento armato, costruzioni e pavimentazioni stradali; rilevati aeroportuali e ferroviari, segnaletica e sicurezza*

- stradale, lavori idraulici, acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, lavori di difesa e sistemazione idraulica, gasdotti e oleodotti; lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico; lavori speciali per impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque; lavori di pavimentazione con materiali speciali, impianti di trattamento rifiuti, fondazioni speciali, consolidamento dei terreni e opere speciali nel sottosuolo, impermeabilizzazioni dei terreni; manutenzioni stradali in genere compreso il servizio con spartineve; produzione e vendita di calcestruzzo preconfezionato in autobetoniere; autotrasporto di cose per conto terzi ed attività di casa di spedizioni;*
- *gestione di discariche per rifiuti solidi urbani, per materiale inerti o inertizzanti, per rifiuti speciali industriali, e comprese le attività di carico, stoccaggio e trasporto degli stessi, sia in conto proprio che in conto terzi;*
 - *recupero di materiali costituenti residui di lavorazioni industriali in ogni settore con particolare riferimento al settore metallurgico e meccanico, riduzione di materiale ferroso proveniente da forno elettrico in pezzature pronte per il riutilizzo, eseguito presso terzi.*

La società potrà firmare accordi, joint-ventures, partecipare ad appalti e concorsi di forniture, assumere impegni e responsabilità di Capo Commessa, assumere contratti di concessione di opere pubbliche, assumere e rilasciare contratti di rappresentanza e ricerca; l'esecuzione di controlli, valutazioni e stime nel settore edile in senso lato.

Potrà acquistare, vendere, gestire, permutare terreni, fabbricati, immobili

in genere, macchinari da costruzione e stabilimenti, processi costruttivi, brevetti e licenze utili e necessari alla propria attività.

Essa può compiere tutte le operazioni di natura commerciali, industriali, economiche, finanziarie bancarie, mobiliari e immobiliari necessarie e/o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può prestare avvalli, fideiussioni, ed ogni altra garanzia, anche reale, a qualsiasi titolo, anche a favore di terzi; può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese purchè non in via prevalente e non ai fini del collocamento presso il pubblico e, comunque, con esclusione di tutte le attività riservate di cui all'art. 106 D.L. n. 385/93 e all'art. 1 L. 2.01.1991, n.1.

La società per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie bancarie, mobiliari e immobiliari e/o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, concedere fideiussioni, avvalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso al proprio.

In particolare la società ha inizialmente svolto, all'interno del gruppo, attività di esecuzione di lavori stradali in genere, tipicamente e prevalentemente a favore di committenti pubblici quali Province, Comuni,

e altri enti territoriali, pur non mancando una quota di lavori commissionata da soggetti privati. Tale attività è stata avviata dalla società successivamente all'acquisizione, avvenuta il 14.10.2008, del personale operaio costituente un'intera "squadra asfalti", precedentemente in essere in capo alla controllante. Il successivo 31.10.2008 la ASFALTI SRL ha stipulato un contratto di affitto del ramo d'azienda di proprietà della società Futura Srl per l'esercizio dell'attività di costruzione, manutenzione e ristrutturazione di strade, fognature varie e relative opere accessorie. Tale Contratto è poi stato risolto anticipatamente il 21.04.2012, a seguito del fallimento del soggetto locatore.

Successivamente la ASFALTI SRL, anche grazie all'ottenimento dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici n.15835/10/00 avvenuta il 3.12.2008, ha operato nelle seguenti macro categorie di attività:

5. costruzione, manutenzione e ristrutturazione di strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari;
6. costruzione, manutenzione o ristrutturazione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione, nonché sistemi fognari;

* * *

4.2.b) L'evoluzione del capitale sociale, della compagine societaria e della composizione degli organi sociali

Il capitale sociale di ASFALTI, in sede di costituzione ammontava a €.

10.000,00; la relativa compagine societaria risultava così composta:

- €. 9.000,00, pari al 90%, L.A.S.E.G. Srl;
- €. 500,00, pari al 5%, sig. Denis Bassani;
- €. 500,00, pari al 5%, sig. Massimo Licini.

Attualmente, la compagine societaria (per effetto della cessione avvenuta il 29.10.2008 della quota di nominali €. 9.000,00 da parte del Socio L.A.S.E.G. Srl a favore della LOCATELLI GEOM. GABRIELE S.P.A) risulta così composta:

- €. 9.000,00, pari al 90%, LOCATELLI GEOM. GABRIELE S.P.A;
- €. 500,00, pari al 5%, sig. Denis Bassani;
- €. 500,00, pari al 5%, sig. Massimo Licini.

Con riferimento invece agli organi sociali si segnala che fin dalla sua costituzione la società è stata amministrata dall'Amministratore Unico sig. Denis Bassani, rimasto in carica sino al 30.12.2011, data di messa in liquidazione volontaria della società.

* * *

5. L'ORGANICO DEI DIPENDENTI

Dalle indicazioni dello Studio Associato Rossetti, incaricato della gestione dell'amministrazione del personale, si rileva che nell'attività erano occupati, mediamente:

ANNO	2008(*)	2009	2010	2011
Operai	4	15,8	15,2	15,9
Impiegati e Quadri	0	1	0,8	1
Dirigenti	1	2	1,1	0
Apprendisti	0	0	0	0
N. medio dipendenti	5	18,8	17,1	16,9

() In data 31.12.2008 è avvenuto il conferimento dei rami d'azienda dalla Locatelli Geom. Gabriele S.p.A. alle controllate Lavori, Trasporti e Asfalti.*

Nel mese di gennaio 2012, prima dell'ammissione alla procedura ed a seguito della messa in liquidazione avvenuta in data 30.12.2011, con iscrizione in Camera di Commercio del 04.01.2012, la società aveva inoltrato al Ministero del Lavoro domanda di cassa integrazione guadagni Straordinaria per cessazione dell'attività aziendale per 18 dei 18 dipendenti risultanti in organico alla data del 11 gennaio 2012, domanda approvata dal Ministero con decreto n. 65884 del 22 maggio 2012.

Inoltre, in data 19 marzo 2012, realizzando quanto previsto nel piano di gestione degli esuberi contenuto nell'accordo sindacale per il ricorso alla CIGS è stato sottoscritto con le OO. SS. un accordo per la mobilità dei dipendenti, su base volontaria, volto a favorire occasioni occupazionali e/o forme di imprenditorialità individuale che ha portato al reimpiego di 11 dipendenti.

Dopo l'ammissione al concordato preventivo la società, ritenendo sussistenti i presupposti per la richiesta di intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per procedura concorsuale (in particolare per la fattispecie concordato preventivo con cessione di beni) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 233/1991, previa autorizzazione del Giudice Delegato e sotto il diretto controllo del Commissario Giudiziale all'uopo assistito dal Rag. Paolo Martinelli consulente del lavoro, (i) ha presentato domanda di esame congiunto della situazione aziendale all'Agenzia regionale per il lavoro di cui all'art. 2 del DPR 218/2000, volta a dare avvio alla procedura per la

richiesta di Cassa Integrazione Guadagni per il periodo di 12 mesi, (ii) ha comunicato alle rappresentanze sindacali l'avvio della consultazione e, infine, (iii) ha partecipato alla stessa e raggiunto un accordo in relazione alla Cassa Integrazione Guadagni.

La società, sempre sotto la diretta assistenza degli organi della procedura concorsuale, si è prefissata di completare nel più breve tempo possibile la procedura di esame congiunto della situazione aziendale come richiesta dal già citato art. 2 al fine di evitare il verificarsi di alcuna soluzione di continuità tra i periodi coperti dagli interventi di integrazione salariale straordinaria per cessazione dell'attività aziendale e straordinaria per procedura concorsuale. In data 30 luglio 2012 è stata fatta richiesta di esame congiunto all'ARIFIL, mentre in data 7 agosto 2012 si è tenuto l'esame congiunto alla presenza della Dott. Chiara Casella di ARIFIL, del Consulente del Lavoro Paolo Martinelli in rappresentanza della procedura oltre che dei Sigg. Claudio Rottoli per la FILLEA CGIL, Mirko Capelli per la FILCA CISL e Duilio Magno per la FENEAL UIL. In tale sede le parti per attenuare le conseguenze sul piano sociale della procedura concorsuale hanno concordato l'indispensabilità del ricorso alla CIGS ex art. 3, I comma L. 223/1991 per 12 mesi, a decorrere dal 25 luglio 2012, per n. 7 lavoratori in forza a tale data e hanno convenuto di richiedere il pagamento diretto da parte dell'INPS del trattamento di cassa.

La domanda di trattamento di integrazione salariale è stata tempestivamente inviata dallo Scrivente Commissario Giudiziale al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla DPL, in data 9 agosto 2012.

Inoltre, in data 15 ottobre 2012, previa autorizzazione del Giudice Delegato del 9 ottobre 2012, realizzando quanto previsto nel piano di gestione degli esuberi e nel rispetto dell'accordo sindacale per il ricorso alla CIGS, è stato sottoscritto con le OO. SS. un accordo per la mobilità dei dipendenti, su base volontaria, volto a favorire occasioni occupazionali e/o forme di imprenditorialità individuale che, alla data odierna, non ha portato al reimpiego di alcun dipendente.

* * *

6. ASPETTI GIUDIZIARI E RECENTI SVILUPPI

Con riferimento alla situazione giudiziaria in cui è coinvolta la società capogruppo, Locatelli Geom. Gabriele Spa in liquidazione, anche in considerazione delle ricadute che gli esiti delle vicende giudiziarie avranno sulla Asfalti Geom. Locatelli Srl in liquidazione e sulle altre consociate ammesse alla procedura di concordato preventivo, appare opportuno richiamare in sintesi gli aspetti più rilevanti delle stesse.

A seguito di indagini svolte in relazioni ai cantieri riferibili alla costruenda arteria autostradale denominata BRE.BE.MI., il G.I.P. di Brescia, in data 28.11.2011, ha emesso apposita ordinanza con la quale è stata disposta, fra l'altro, con riguardo a presunti reati ambientali e di frode in pubbliche forniture, l'applicazione di provvedimenti cautelari nei confronti dei vertici operativi delle società facenti parte del Gruppo Locatelli, nonché il blocco di rilevanti cespiti aziendali che garantivano l'operatività del Gruppo stesso. In particolare, la custodia cautelare ha riguardato tra gli altri il Geom. Pierluca Locatelli, in relazione alla possibile commissione dei reati previsti

dagli artt. 81 c.p. 260 D. Lgs. n. 152/2006, 356 e 640, comma secondo n. 1 cod. pen., asseritamente commessi nella sua affermata qualità di “amministratore di fatto” della società Locatelli Geom. Gabriele s.p.a. (titolare del contratto prot. PZ/115820101 del 13.10.2010 stipulato con il Consorzio BBM, in qualità di *general contractor* della società BRE.BE.MI. s.p.a. ed avente per oggetto la fornitura di MPS derivanti da scorie di acciaieria per la realizzazione di sottofondi e rilevati stradali nell’ambito dei lavori del collegamento autostradale tra le città di Brescia, Bergamo e Milano).

Analogo procedimento è stato promosso sempre avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia nei confronti dei vertici della Locatelli Geom. Gabriele s.p.a., subappaltatrice dell’appalto indetto dalla Provincia di Brescia ed avente per oggetto la realizzazione in Orzivecchi (BS) della “S.P. BS ex S.S. 235 Orceana”; reati previsti e puniti dagli artt. 356, 640, comma secondo n. 1 cod. pen., 260 D. Lgs n. 152/2006.

Si sono poi aperti altri due procedimenti in materia ambientale:

- il primo, dapprima avanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo e poi, per ragioni di competenza funzionale, avanti alla Procura Distrettuale della Repubblica di Brescia, in relazione al materiale fornito dalla Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. per l’esecuzione dei lavori relativi alla edificazione di un nuovo polo scolastico in Comune di Treviolo (BG): i reati ipotizzati nei confronti del geom. Pierluca Locatelli, del geom. Andrea Fusco e di Egidio Grechi sono anche in questo caso quelli previsti dall’art. 260 D. Lgs. n. 152/2006, 356 c.p. e 640, comma secondo n. 1 c.p.;

- il secondo, avanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, in relazione ai materiali depositati dalla Locatelli Lavori s.p.a. presso il cantiere di Bergamo, via Fara ed in aree ubicate nei Comuni di Carvico e Villa d'Adda: i reati ipotizzati nei confronti del geom. Pierluca Locatelli, del geom. Andrea Fusco, di Giovanni Rocca e dell'ing. Corrado Sora sono la contravvenzione prevista dall'art. 256, comma 1 lett. a) e comma 4 D. Lgs. n. 152/2006 e quello previsto dall'art. 356 cod. pen.

Un altro procedimento pende nei confronti di Pierluca Locatelli ex art. 319 e 321 C.P. avanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano; da tale procedimento è stato successivamente stralciato, per competenza territoriale, con invio degli atti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo davanti alla quale pende quindi, nella fase delle indagini preliminari, un ulteriore procedimento per un episodio di corruzione propria ipoteticamente commesso nei confronti di un Assessore del Comune di Bergamo.

Nell'ambito dei procedimenti penali di cui sopra, si sono inoltre verificati:

- a) il sequestro, in seguito revocato, delle disponibilità finanziarie, di qualsiasi titolo, relative a rapporti intestati alla capogruppo LOCATELLI GEOM. GABRIELE;
- b) nell'ambito di altro procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Brescia (n. 15395\11 R.G. G.I.P.), in cui vengono contestati al Locatelli, sempre nella sua asserita qualità di amministratore di fatto della Locatelli Geom. Gabriele s.p.a., il G.I.P. presso il Tribunale di Brescia dott. Ambrosoli, con decreto emesso in

data 28 novembre 2011, ha ordinato non soltanto il sequestro del cantiere relativo alla variante del centro abitato di Orzivecchi (già da tempo sottoposto comunque a sequestro probatorio), ma anche dell'impianto di trattamento rifiuti sito in località Biancinella del Comune di Calcinate (BG), di proprietà della Locatelli Geom. Gabriele s.p.a., motivando l'applicazione di tale misura cautelare reale con *“il pericolo che la libera disponibilità del cantiere e dell'impianto di trattamento rifiuti possa aggravare e protrarre le conseguenze dei reati”* per cui si procede. Di tale impianto è stato recentemente ordinato il dissequestro con restituzione all'avente diritto.

- c) sempre nel procedimento pendente avanti il Tribunale di Brescia (n. 15395\11 R.G. G.I.P.), con provvedimento ex artt. 45 e seguenti del D. Lgs. 231\2001, depositato in data 25 maggio 2012 ed integrato con successiva ordinanza in data 9 giugno 2012, il G.I.P. dott. Cesare Bonamartini ha nominato quale Commissario Giudiziale della Locatelli Geom. Gabriele s.p.a., ai sensi del citato Decreto, l'avv. Carlo Catenaccio di Milano. Il Commissario è stato autorizzato, in particolare e con riferimento alla Locatelli Geom. Gabriele s.p.a., a proseguire nella trattativa per l'affitto del Ramo d'Azienda di trattamento dei rifiuti gestito in Località Biancinella e a stipulare il relativo contratto (previa adozione dei modelli organizzativi di cui al Decreto 231\2011), nonché a depositare ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

d) per altro procedimento, il Tribunale di Milano ha inoltre ordinato il sequestro preventivo, tuttora in essere, dell'area di proprietà della controllata CAVE NORD s.r.l.

Si precisa che nei tre procedimenti avanti all'autorità giudiziaria bresciana (quello relativo ai lavori di realizzazione della autostrada BRE.BE.MI., quello relativo al cantiere di Orzivecchi e quello relativo al cantiere di Treviolo) sono in corso di espletamento tre perizie disposte in sede di incidente probatorio al fine di accertare l'effettiva natura e tipologia dei materiali forniti, tutte affidate ai medesimi periti, il geologo dott. Gianpaolo Sommaruga e l'ing. Paolo Rabitti.

Soltanto nel procedimento relativo ai lavori di realizzazione della BRE.BE.MI. vi è stato il deposito da parte dei periti sopra indicati, di una prima, parziale, relazione che evidenzia la non conformità nella maggior parte dei campioni alle dimensioni granulometriche (ossia limiti dimensionali del materiale fornito) e, per quanto riguarda l'eco-compatibilità, presenze di arsenico e cromo oltre il limite previsto (in quattro parametri su una determinazione complessiva di oltre mille).

Il termine per il deposito degli elaborati peritali scadrà nella prima settimana del prossimo mese di dicembre, salva la richiesta, e la relativa concessione, di ulteriori proroghe. Le udienze per l'esame dei periti nelle procedure di incidente probatorio sono fissate, allo stato, per il 10 dicembre p.v. avanti al G.I.P. presso il Tribunale di Brescia dott. Ambrosoli nel procedimento relativo al cantiere di Orzivecchi e per il 10 gennaio 2013 avanti al G.I.P., presso il Tribunale di Brescia, dott. Bonamartini nei procedimenti relativi a

BRE.BE.MI. ed al cantiere di Treviolo.

Anche nel procedimento pendente avanti alla Procura della Repubblica di Bergamo riguardante la controllata Locatelli Lavori è in corso una perizia nelle forme dell'incidente probatorio: l'incarico è stato conferito dal G.I.P. presso il Tribunale di Bergamo, dott. Palestra, ai medesimi periti sopra citati, all'udienza del 7 novembre scorso e l'udienza per l'esame della relazione peritale è stata fissata per il 13 marzo 2013.

Tutti i procedimenti penali sin qui considerati si trovano ancora nella fase delle indagini preliminari e pertanto per nessuno di essi vi è stato alcun rinvio a giudizio.

Proprio in considerazione dello stato in cui si trovano i citati procedimenti, si è attualmente carenti di qualunque informativa che emergerà solo a seguito dell'esito finale delle indagini preliminari.

7. CAUSE DEL DISSESTO

Nel ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo la società ricorrente ha esposto le cause del proprio dissesto strettamente connesse alle altre società del gruppo, e di seguito in sintesi descritte:

- *condizioni congiunturali generali del settore in cui la società opera.* Come ampiamente noto, gli effetti negativi della crisi dei mercati finanziari internazionali esplosa nella seconda metà del 2007 si sono inevitabilmente riverberati con estrema criticità su tutti i settori dell'economia reale; anche il sistema economico italiano ha subito e sta subendo tuttora in maniera eclatante tale fase di congiuntura recessiva, con pesanti ricadute per il settore dell'edilizia e delle costruzioni.

Il settore delle costruzioni, in crisi dal 2008, non mostra segni di ripresa e le difficoltà continuano a coinvolgere sia il comparto pubblico che quello privato.

- *andamento del mercato delle opere pubbliche.* Il mercato delle opere pubbliche è in trasformazione: negli anni più recenti si è assistito ad una riduzione degli importi destinati alla realizzazione di opere di importo ordinario, mentre sono state messe in gara opere di importo rilevante. I vincoli di spesa e la maggiore rigidità dei tempi di approvazione e realizzazione delle grandi opere hanno comportato un ridimensionamento dei volumi di produzione.

I dati ad oggi disponibili per quanto concerne il 2012 evidenziano come anche l'esercizio in corso si chiuderà all'insegna di tendenze marcatamente recessive per tutti i comparti del settore delle costruzioni.

- *progressivo peggioramento dei livelli di liquidità a disposizione delle imprese.* Alla contrazione del mercato pubblico e privato si somma un'altra difficoltà al rilancio dell'attività del settore delle costruzioni: il progressivo peggioramento dei livelli di liquidità a disposizione delle imprese.

Questo fenomeno deriva, da un lato, dal razionamento creditizio operato dalle banche e, dall'altro, dagli appesantimenti burocratici e dai ritardi nei pagamenti che le amministrazioni pubbliche impongono alle imprese di costruzioni.

La dilazione dei tempi medi di pagamento comporta evidenti ripercussioni sulla contabilità e la programmazione dell'attività delle imprese. Il 19% delle imprese viene pagato dalla Pubblica Amministrazione con più di 6 mesi di ritardo. Le punte di ritardo confermano l'aggravarsi del fenomeno: sono sempre più numerosi i casi in cui i ritardi superano i 24 mesi.

- *disimpegno dello stato nella realizzazione di opere pubbliche.* Un altro elemento di difficoltà riguarda la tendenza in atto negli ultimi anni di scaricare sulla componente in conto capitale tutte le misure di contenimento della spesa pubblica con il conseguente progressivo disimpegno dello Stato nella realizzazione delle opere pubbliche, testimoniato dal calo delle risorse stanziare per nuove infrastrutture.

E' il quarto anno consecutivo che le risorse per nuove opere pubbliche subiscono una contrazione, registrando rispetto al 2008 un taglio complessivo del 43%.

Alle considerazioni sino ad ora effettuate, si aggiunga altresì che la crisi del settore delle costruzioni ha inevitabilmente impattato in misura drammatica

sui collegati settori della fornitura di materiali e di manufatti.

Il quadro del settore delle costruzioni a livello nazionale trova puntuale conferma allorché l'ambito di analisi venga ristretto alla sola Lombardia, senza dubbio il principale mercato di riferimento dell'attività del Gruppo Locatelli.

Il quadro macroeconomico testé delineato fornisce adeguate chiavi di lettura e di discernimento delle cause che hanno determinato la situazione di crisi che ha coinvolto la Capogruppo LOCATELLI GEOM. GABRIELE s.p.a., e le tre partecipate della stessa: GEOM. LOCATELLI LAVORI s.p.a.; TRASPORTI GEOM. LOCATELLI s.r.l.; ASFALTI GEOM. LOCATELLI s.r.l., tutte società ammesse alla procedura di concordato preventivo, le prime due in data 5 luglio, le restanti due in data 12.07.2012.

* * *

In considerazione delle strette sinergie e interdipendenze che intercorrono fra le sopracitate quattro società, appartenenti al medesimo soggetto economico, l'esame delle cause del dissesto non può che essere trattato in modo congiunto.

In particolare, si registra una progressiva riduzione del valore della produzione, e pertanto del relativo fatturato, accompagnata da un peggioramento dell'indebitamento bancario, con conseguente incremento dei relativi oneri finanziari.

Negli esercizi 2005, 2006 e 2007 la società Locatelli Geom. Gabriele s.p.a. ha avuto un valore della produzione rispettivamente pari ad:

- Euro 97.615.559 per l'esercizio chiuso al 31.12.2005;

- Euro 63.932.141 per l'esercizio chiuso al 31.12.2006;
- Euro 74.008.222 per l'esercizio chiuso al 31.12.2007.

A partire dall'esercizio 2008, a seguito dei conferimenti, il Gruppo Locatelli ha provveduto a redigere il bilancio consolidato; i dati reddituali consolidati degli esercizi 2008, 2009 e 2010 subiscono la seguente evoluzione:

CONSOLIDATO GRUPPO LOCATELLI:

CONTO ECONOMICO (valori in €/'000)	2008	2009	2010
Valore della produzione	73.240	54.635	48.236
Costi della produzione	(72.195)	(51.236)	(46.290)
Differenza	1.045	3.399	1.946
Proventi/oneri finanziari	(958)	(214)	(1.828)
Rettifiche di valore di att. finanziarie	(135)	(1.737)	(9)
Proventi / oneri straordinari	1.056	84	(341)
Imposte dell'esercizio	(1.128)	(1.982)	22
Risultato dell'esercizio	(30)	(450)	(210)
Posizione Finanziaria Netta (P.F.N.)	(29.758)	(23.785)	(42.985)
Patrimonio netto di Gruppo	21.228	20.916	21.140

Di seguito vengono poi riepilogati i principali valori economici/patrimoniali dell'ultimo triennio riferiti alle quattro società di cui sopra. A tal proposito si riferisce che, come riferito dai liquidatori in nota integrativa al bilancio al 31.12.2011, le singole voci sono state valutate nella

prospettiva di liquidazione societaria e quindi considerando che è venuto meno il principio della continuità aziendale.

LOCATELLI GEOM. GABRIELE S.p.A.:

CONTO ECONOMICO (valori in €/000)	2009	2010	2011
Valore della produzione	13.437	9.838	8.216
Costi della produzione	(13.478)	(8.913)	(29.985)
Differenza	(41)	924	(21.769)
Proventi/oneri finanziari	134	(565)	(900)
Proventi / oneri straordinari	(49)	(327)	(2.069)
Imposte dell'esercizio	(65)	(166)	209
Risultato dell'esercizio	(21)	(133)	(34.612)
Posizione Finanziaria Netta (P.F.N.)	(13.558)	(18.790)	(18.941)
Patrimonio netto	31.400	31.266	(3.346)
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	169	1.104	(18.974)
Margine operativo netto (E.B.I.T.)	(41)	925	(21.769)

GEOM. LOCATELLI LAVORI S.p.A.:

CONTO ECONOMICO (valori in €/000)	2009	2010	2011
Valore della produzione	35.027	33.147	40.710
Costi della produzione	(34.001)	(32.575)	(48.164)
Differenza	1.026	572	(7.455)
Proventi/oneri finanziari	(291)	(471)	(767)
Proventi / oneri straordinari	(234)	7	61
Imposte dell'esercizio	(369)	55	(118)
Risultato dell'esercizio	132	163	(8.291)

Posizione Finanziaria Netta (P.F.N.)	(8.018)	(1.635)	(14.002)
Patrimonio netto	6.389	6.552	(1.739)
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	2.766	2.379	(1.687)
Margine operativo netto (E.B.I.T.)	1.026	572	(7.455)

ASFALTI GEOM. LOCATELLI S.r.l.:

CONTO ECONOMICO (valori in €/000)	2009	2010	2011
Valore della produzione	5.177	4.885	3.584
Costi della produzione	(4.967)	(4.802)	(4.554)
Differenza	211	83	(970)
Proventi/oneri finanziari	(34)	(49)	(89)
Proventi / oneri straordinari	0	0	1
Imposte dell'esercizio	(89)	(37)	(11)
Risultato dell'esercizio	88	(3)	(1.070)
Posizione Finanziaria Netta (P.F.N.)	(1.212)	(1.074)	(1.518)
Patrimonio netto	98	95	(976)
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	272	180	(755)
Margine operativo netto (E.B.I.T.)	211	83	(970)

TRASPORTI GEOM. LOCATELLI S.r.l.:

CONTO ECONOMICO (valori in €/000)	2009	2010	2011
Valore della produzione	7.774	8.495	9.245
Costi della produzione	(7.718)	(8.448)	(13.472)
Differenza	56	47	(4.227)
Proventi/oneri finanziari	(13)	(29)	(72)
Proventi / oneri straordinari	33	0	5

Imposte dell'esercizio	(155)	(193)	94
Risultato dell'esercizio	(79)	(175)	(4.200)
Posizione Finanziaria Netta (P.F.N.)	(797)	(952)	(980)
Patrimonio netto	1.910	1.735	(2.465)
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	572	432	(490)
Margine operativo netto (E.B.I.T.)	56	47	(4.227)

Dalle tabelle sopra esposte appare chiaro come la pesante riduzione di fatturato registrata negli ultimi sei esercizi abbia gravemente compromesso la redditività delle singole società, che non sono riuscite a trovare un proprio equilibrio economico, mediante corrispondente riduzione dei costi.

A livello patrimoniale, occorre segnalare come le operazioni di conferimento effettuate nell'esercizio 2008 abbiano comportato incrementi nei patrimoni netti delle singole società conferitarie e della conferente, in assenza però di effettivi apporti di nuove risorse finanziarie in capo alle stesse.

Inoltre, da un punto di vista finanziario, il Gruppo vanta importanti posizioni creditorie nei confronti di Enti pubblici (Comuni e Provincie) che, a causa delle recenti normative in materia di pubblica amministrazione (cd. patto di stabilità), risultano riscuotibili non nel breve termine.

Nel secondo semestre dell'esercizio 2011, al fine di rilanciare le "attività storiche" del Gruppo stesso e riequilibrare la propria posizione nei confronti del sistema bancario, la Capogruppo Locatelli Geom. Gabriele S.p.A. ha

avviato trattative con il sistema creditizio finalizzate all'ottenimento di nuove risorse finanziarie.

In particolare, a seguito dell'imminente avvio del sito produttivo, di notevole valore ed importanza strategica, localizzato in Cappella Cantone (CR), ad uso discarica di rifiuti non pericolosi contenenti amianto, di proprietà della società interamente controllata Cavenord S.r.l., sono state avviate trattative volte all'ottenimento di un nuovo finanziamento a medio-lungo termine, dell'importo complessivo di Euro 16 milioni, durata pari ad anni 8.

Le nuove risorse ricevute dalla partecipata CAVENORD S.r.l. avrebbero dovuto:

- sostenere gli investimenti iniziali (peraltro assai contenuti come risulta dal business-plan) per l'avvio del sito produttivo di Cappella Cantone (CR) - apertura prevista marzo 2012;
- estinguere posizioni debitorie nei confronti di fornitori terzi;
- estinguere posizioni debitorie nei confronti di Società del Gruppo;

dando così luogo ad una serie di iniezioni di liquidità per le sopracitate quattro società del Gruppo, favorendo significativamente la riduzione dei Debiti a Breve Termine.

Il perfezionamento del finanziamento bancario avrebbe dunque consentito di sopperire, una volta per tutte, alle problematiche di ordine finanziario che da tempo affliggevano il Gruppo dato che i flussi di cassa generati dall'attività di smaltimento sarebbero stati ampiamente sufficienti sia per procedere all'integrale rimborso (in linea capitale ed interessi) della somma

ottenuta a mutuo, sia per generare nuove risorse da destinare allo sviluppo delle attività del Gruppo.

Si può confermare quanto riferito nel ricorso, ovvero come le recenti vicende giudiziarie abbiano comportato la completa interruzione delle citate trattative avviate con il sistema creditizio e la conseguente impossibilità, da parte del Gruppo stesso di procedere ad una rinegoziazione del proprio debito e di attivare un importante – e vitale - sito produttivo, quale quello localizzato in Cappella Cantone (CR).

Come si è già detto sopra, inoltre, il conseguente repentino congelamento di tutte le linee di credito in essere presso gli Istituti di Credito ha comportato l'immediato aggravarsi della situazione, ponendo tutte le società del Gruppo nell'impossibilità di far fronte alle proprie obbligazioni a proseguire nel normale svolgimento della propria attività.

* * *

8. LA RAPPRESENTAZIONE CONTABILE

Nel ricorso presentato dalla società per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo sono state formulate osservazioni in merito alla sussistenza dei presupposti sostanziali di ammissibilità alla procedura sulla base di una situazione patrimoniale alla data del 31.12.2011.

Peraltro, lo Scrivente ha del tutto ravvisato la necessità di richiedere una situazione patrimoniale contabile aggiornata al 12.07.2012, data di deposito della domanda di concordato preventivo.

Dall'esame di tale ultima situazione non sono emersi scostamenti significativi, di entità tale da non essere già stati previsti nel piano attraverso

l'appostazione di un apposito fondo avente natura privilegiata.

Le situazioni contabili considerate riportano i seguenti valori:

ATTIVO	SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONI
ATTIVITA'	2.931.566,74	2.060.799,06	-870.767,68
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.473,78	5.473,78	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	5.473,78	5.473,78	0,00
COSTI DI IMPIANTI E AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00
SPESE PLURIENNALI DIVERSE	5.473,78	5.473,78	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	376.540,21	186.137,39	-190.402,82
IMPIANTI E MACCHINARI	424.393,82	220.458,72	-203.935,10
MACCHINARI E IMPIANTI SPECIFICI	386.309,82	198.408,72	-187.901,10
MACCHINARI E IMPIANTI GENERICI	4.050,00	4.050,00	0,00
ESCAVATORI E PALE-MEZZI MOVIMENTO TERRA	34.034,00	18.000,00	-16.034,00
Attrezzature	2.690,00	2.690,00	0,00
ATTREZZATURE	2.690,00	2.690,00	0,00
Autocarri, furgoni, autovetture	174.758,79	69.523,97	-105.234,82
AUTOCARRI-FURGONI-BETONPOMPE- BETONIERE	154.037,36	48.802,54	-105.234,82
AUTOVETTURE	20.721,43	20.721,43	0,00
Mobili e macchine d'ufficio	1.397,25	1.397,25	0,00
TELEFONI E MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	1.397,25	1.397,25	0,00
Altri beni materiali	8.199,68	8.199,68	0,00
ALTRI BENI MATERIALI	8.199,68	8.199,68	0,00
ACCONTI SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.615,03	702,40	-3.912,63
COSTI SOSPESI PER BENI IN LEASING	4.615,03	702,40	3.912,63
FONDI AMMORTAMENTO	239.514,36	116.834,63	-122.679,73
FONDO AMM.TO IMPIANTI GENERICI	1.012,50	1.012,50	0,00
FONDO AMM.TO MACCHINARI E IMPIANTI SPECIFICI	133.830,70	63.371,78	-70.458,92

	SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONI
FONDO AMM.TO ATTREZZATURE	2.690,00	2.690,00	0,00
F.DO AMM.TO AUTOCARRI-FURGONI- BETONPOMPE-BETONIERE	73.118,69	22.501,28	-50.617,41
FONDO AMM.TO ESCAVATORI E PALE- MEZZI MOVIMENTO TERRA	7.003,40	5.400,00	-1.603,40
FONDO AMM.TO AUTOVETTURE	15.972,60	15.972,60	0,00
FONDO AMM.TO MOBILI	0,00	0,00	0,00
FONDO AMM.TO TELEFONI E MACCHINE ELETTR.D'UFFICIO	861,63	861,63	0,00
FONDO AMM.TO CASSEFORME E PALANCOLE METALLICHE	0,00	0,00	0,00
FONDO AMMORTAMENTO ALTRI BENI-BENI INFERIORI A € 516,46	5.024,84	5.024,84	0,00
RIMANENZE	506.034,22	536.798,54	30.764,32
Rimanenze di lavori in corso	506.034,22	536.798,54	30.764,32
RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO	506.034,22	536.798,54	30.764,32
CREDITI COMMERCIALI	1.665.573,15	849.479,00	-816.094,15
Crediti verso clienti	2.324.107,58	1.506.813,43	-817.294,15
CLIENTI	2.196.009,77	1.424.876,70	-771.133,07
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	1.020,00	0,00	-1.020,00
CLIENTI C/RITENUTE A GARANZIA	19.886,06	14.346,04	-5.540,02
CLIENTI IN SOFFERENZA	70.502,69	67.590,69	-2.912,00
EFFETTI ATTIVI SBF BCC GHISALBA	7.908,00	0,00	-7.908,00
EFFETTI ATTIVI SBF CRED. VALTELLINESE	16.212,00	0,00	-16.212,00
EFFETTI ATTIVI SBF UNICREDIT	12.569,06	0,00	-12.569,06
Fondo svalutazione crediti	658.534,43	657.334,43	-1.200,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	658.534,43	657.334,43	-1.200,00
CREDITI VERSO ALTRI	316.306,11	218.459,21	-97.846,90
Crediti verso l'erario	316.306,11	216.395,33	-99.910,78
ERARIO C/IVA COMPENSABILE	307.100,00	211.545,94	-95.554,06
ERARIO C/RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	3,45	45,06	41,61
CREDITI V/INAIL	0,00	163,53	163,53
ERARIO C/IMPOSTE A CREDITO	9.202,66	4.640,80	-4.561,86

	SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONI
Crediti diversi	0,00	2.063,88	2.063,88
INPS C/ANTICIPAZIONI	0,00	1.380,85	1.380,85
PREVEDI C/ANTICIPAZIONI	0,00	326,81	326,81
CREDITI DIVERSI	0,00	109,65	109,65
ANTICIPO MALATTIA/INFORTUNIO C/EDILE	0,00	246,57	246,57
DISPONIBILITA' LIQUIDE	37.638,13	261.273,24	223.635,11
CASSA ASSEGNI	0,00	220.000,00	220.000,00
CASSA CONTANTI	733,68	62,58	-671,10
POSTA PAY	222,73	222,73	0,00
CARTA PREPAGATA BCC CARATE BRIANZA	0,00	2.089,50	2.089,50
BANCA CREDITO COOP. GHISALBA	36.681,72	0,00	-36.681,72
CREDITO VALTELLINESE		28.260,93	28.260,93
CARTE DI CREDITO	0,00	7,30	7,30
B.C.C. DI CARATE BRIANZA	0,00	10.630,20	10.630,20
RATEI E RISCONTI ATTIVI	24.001,14	3.177,90	-20.823,24
RATEI ATTIVI	160,64	0,00	-160,64
RISCONTI ATTIVI	23.840,50	3.177,90	-20.662,60

PASSIVO	SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONI
PASSIVITA'	4.001.754,15	2.419.930,02	-1.581.824,13
PATRIMONIO NETTO	94.550,86	-975.636,55	-881.085,69
Capitale	10.000,00	10.000,00	0,00
CAPITALE SOCIALE	10.000,00	10.000,00	0,00
Riserve	84.550,86	-985.636,55	-1.070.187,41
RISERVA LEGALE	4.400,00	4.400,00	0,00
RISERVA STRAORDINARIA	80.150,86	80.150,86	0,00
PERDITA DELL'ESERCIZIO 2011	0,00	-1.070.187,41	-1.070.187,41
FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
F.DO RISCHI 231	0,00	0,00	0,00
FONDO T.F.R. DIPENDENTI	35.375,56	17.705,84	-17.669,72
FONDO T.F.R. DIPENDENTI	35.375,56	17.705,84	-17.669,72
DEBITI VERSO BANCHE	1.555.990,98	1.140.486,10	-415.504,88
Debiti vs c/c bancari a breve termine	540.919,77	425.933,03	-114.986,74
BANCA CREDITO COOP. GHISALBA	0,00	148.610,12	148.610,12
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	19.968,49	25.408,18	5.439,69
BANCA POPOLARE DI BERGAMO	50.250,11	54.910,27	4.660,16
CREDITO EMILIANO	29,29	29,29	0,00
INTESA SAN PAOLO	21,14	74,05	52,91
UNICREDIT BERGAMO C/C	389.437,44	172.565,32	-216.872,12
CREDITO VALTELLINESE DEDICATO	-6.014,29	0,00	6.014,29
CREDITO VALTELLINESE	78.066,63	0,00	-78.066,63
CREDITO BERGAMASCO C/C	9.160,96	24.335,80	15.174,84
Debiti vs c/anticipi bancari a breve termine	1.015.071,21	714.553,07	-300.518,14
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/ANTICIPI	84.974,56	84.974,56	0,00
CREDITO BERGAMASCO C/ANTICIPI	483.778,51	483.778,51	0,00
CRED. COOP. GHISALBA C/ANTICIPI	158.518,14	0,00	-158.518,14
CRED. VALTELLINESE C/ANTICIPI	142.000,00	0,00	-142.000,00
INTESA SAN PAOLO C/ANTICIPI	145.800,00	145.800,00	0,00

	SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONI
DEBITI COMMERCIALI	2.041.576,10	1.908.672,86	-132.903,24
Fornitori	2.041.576,10	1.908.672,86	-132.903,24
FORNITORI	1.766.641,41	1.739.036,04	-27.605,37
CONSULENTI E PROFESSIONISTI	0,00	-22.486,62	-22.486,62
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	273.073,04	190.247,44	-82.825,60
DEBITI DIVERSI	1.861,65	1.876,00	14,35
DEBITI VERSO ERARIO	220.643,75	147.097,54	-73.546,21
ERARIO C/IVA	213.454,46	132.920,68	-80.533,78
ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	4.600,72	3.094,26	-1.506,46
ERARIO C/RITENUTE PROFESSIONISTI	777,94	11.015,73	10.237,79
ERARIO C/IMPOSTA 11%	0,00	66,87	66,87
ERARIO C/IMPOSTE IRAP	1.804,80	0,00	-1.804,80
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	5,83	0,00	-5,83
DEBITI PREVIDENZIALI	13.686,06	5.026,93	-8.659,13
DEBITI V/ INPS	678,00	119,00	-559,00
DEBITI V/ENTI PER RATEI PERSONALE	1.492,39	0,00	-1.492,39
DEBITI V/PREVINDAI	0,00	1.500,26	1.500,26
DEBITI V/FONDI COMPLEMENTARI	499,67	499,67	0,00
CASSA EDILE	11.016,00	2.908,00	-8.108,00
DEBITI VERSO DIPENDENTI E ALTRI DEBITI	30.399,74	170.298,51	139.898,77
DEBITI V/DIPENDENTI	21.606,00	1.709,42	-19.896,58
DEBITI PER RATEI FERIE E 14^	8.793,74	0,00	-8.793,74
INDENNITA' C/RIMBORSO	0,00	7909,86	7.909,86
DEBITI DIVERSI VERSO ALTRI	0,00	160.679,23	160.679,23
RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.531,10	6.278,79	-3.252,31
RATEI PASSIVI	0,00	6.278,79	6.278,79
RISCONTI PASSIVI	9.531,10	0,00	-9.531,10

Sulla base dei valori contabili sopra riportati alla data del 31.12.2011, la debitrice ha apportato alcune rettifiche che tengono conto della finalità di rappresentare una situazione volta ad evidenziare la stima delle somme realizzabili mediante la liquidazione dell'attivo patrimoniale messo a disposizione dei creditori.

Il Commissario Giudiziale ha, pertanto, esaminato la situazione patrimoniale al 31.12.2011 (data di riferimento contenuta nel Piano), raffrontandola e riconciliandola con quella al 12.07.2012, con analisi finalizzate ad accertarne correttezza e veridicità.

In particolare, vengono di seguito analiticamente descritte le singole voci, dapprima dell'attivo e successivamente del passivo, e le corrispondenti valutazioni dello scrivente Commissario Giudiziale.

* * *

8.1 La stima dell'attivo

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONE
5.473,78	5.473,78	0,00

La posta, iscritta per € 5.473.78 nella situazione al 12.07.2012, rappresentata da spese di costituzione della società e costi per l'ottenimento di attestazioni di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici, non ha subito variazioni rispetto al 31.12.2011. Nel piano proposto dalla ricorrente la posta in trattazione, in ragione del venir meno del presupposto della continuità aziendale e della tipologia delle immobilizzazioni immateriali in commento, è stata interamente svalutata.

Si ritiene corretta la svalutazione integrale di tale voce, rappresentata da costi capitalizzati che non hanno un reale contenuto patrimoniale né un'utilità futura.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONE
376.540,21	186.137,39	-190.402,82

La posta in commento, iscritta per € 186.137,39 nella situazione al 12.07.2012 ha subito, rispetto al 31.12.2011, una diminuzione pari ad € 190.402,82.

Nel Piano proposto ai creditori il valore delle immobilizzazioni materiali ricomprende il valore dei beni strumentali di proprietà della ricorrente, rappresentati da macchinari e da mezzi di cantiere, utilizzati dalla stessa per lo svolgimento dell'attività caratteristica e, in un'ottica meramente valutativa, il valore dei beni condotti in locazione finanziaria (automezzi e mezzi da cantiere in genere iscritti nella contabilità con il metodo patrimoniale) al lordo del debito residuo verso società di leasing, ad essi riferibile; quest'ultimo è stato esposto, per l'importo attualizzato, nelle passività.

A fronte del residuo valore netto contabile, **nel piano è stato indicato l'importo di € 632.200,00=**, nel dettaglio rappresentato da:

Cessioni effettuate dal 01.01.2012 al 12.07.2012	366.200,00
Ipotesi di cessione di beni o contratti di leasing alla società Ritchie & Bros Auctioneers Srl sulla base di un'offerta collegata ad altre offerte alle altre società del gruppo	260.000,00
Altri Beni	6.000,00
TOTALE	632.200,00

Il Commissario Giudiziale, effettuate le opportune verifiche, ritiene di rettificare detto valore, alla luce delle seguenti considerazioni:

1) nel periodo precedente al deposito della domanda di concordato la società ha proceduto alla vendita di beni mobili per complessivi €. 366.200,00; lo Scrivente ha ritenuto di non considerare all'attivo il valore dei cespiti in trattazione in considerazione del fatto che, allo stato attuale, detti beni non risultano nella disponibilità della ricorrente;

2) il valore di € 260.000,00=, indicato nel piano e relativo alla "ipotesi di cessione di beni alla società Ritchie & Bros Auctioneers Srl", trae origine dal contenuto della proposta da quest'ultima ricevuta e formulata dalla stessa società in data antecedente alla presentazione del ricorso.

Si conferma tale valore in quanto nel corso della procedura competitiva di vendita, fissata in data 29.08.2012 presso lo studio del Commissario Giudiziale, i beni in questione sono stati aggiudicati alla richiamata società offerente ad un valore pari a quello ipotizzato dalla ricorrente nel piano.

3) il valore di € 6.000,00 per "altri beni" si riferisce ad un'autovettura valutata dalla ricorrente in € 6.000,00. Lo scrivente, effettuate le verifiche opportune, conferma il valore della citata autovettura.

Pertanto, con riferimento al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, a fronte di un importo indicato nel piano di € 632.200,00, lo Scrivente Commissario Giudiziale ritiene, alla luce delle considerazioni sopra svolte, di determinare un valore di € 266.000,00.

Cessioni di beni singoli, in blocco, contratti di leasing tutte già effettuate alla data di presentazione della domanda	0,00
cessione di beni o contratti di leasing alla società Ritchie & Bros Auctioneers Srl sulla base di un'offerta collegata ad altre offerte alle altre società del gruppo	260.000,00
Altri Beni	6.000,00
TOTALE	266.000,00

C) RIMANENZE

SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONE
506.034,22	536.798,54	30.764,32

Alla data di deposito della domanda di concordato la voce in questione ammonta a complessivi € 536.798,54, rispetto ad una valorizzazione al 31.12.2011 pari ad € 506.034,22, subendo pertanto una variazione pari ad € 30.764,32.

Le rimanenze sono rappresentate da lavori in corso su ordinazione per due contratti pubblici ancora in essere.

Il primo è relativo a lavori in appalto commissionati dalla Provincia di Brescia in comune di Orzivecchi, per il quale corre l'obbligo di precisare che, come sottolineato nel piano, il cantiere è oggetto di sequestro in

relazione a vicende che interessano la controllante.

Il secondo si riferisce a lavori di messa in sicurezza della viabilità nella zona “area Zerra” in Comune di Mornico al Serio.

Con riferimento ai lavori in corso nel Comune di Orzivecchi, anche in considerazione dei procedimenti giudiziari in corso nei confronti della controllante, la ricorrente ha ritenuto di svalutarli integralmente.

Il Commissario Giudiziale, effettuate le opportune valutazioni, condivide la svalutazione apportata.

Con riferimento alle rimanenze relative a lavori in corso nel Comune di Mornico al Serio, nel Piano, la ricorrente ha mantenuto il valore contabile della stessa alla data di riferimento del piano, che risulta pari ad €. 17.858,08.

Il Commissario, considerato che al 12.07.2012 il valore contabile di tale commessa è pari ad €. 44.739,12, ed ottenuti i positivi riscontri documentali, condivide tale valorizzazione.

Lo scrivente, effettuate le opportune verifiche, ritiene di poter confermare il valore complessivo di tale voce in ragione di €. 44.739,12.

D) CREDITI COMMERCIALI

SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONE
1.665.573,15	849.479,00	-816.094,15

Si rileva preliminarmente come i valori contabili al 31.12.2011, riscontrati dall’attestatore in complessivi €. 1.665.573,15=, scontino svalutazioni già effettuate per €. 658.534,43=; **nel piano**, a seguito (i) di compensazioni con controcrediti vantati da medesimi soggetti, (ii) di valorizzazione dei crediti

verso società del gruppo nella percentuale concordataria prevista nei rispettivi piani e (iii) in considerazione delle previsioni di realizzo dei singoli crediti, è stato indicato un importo di € 1.628.720,00, confermato anche dall'attestatore.

Lo scrivente, effettuate le opportune verifiche sull'esigibilità dei crediti, ha ritenuto opportuno effettuare una svalutazione prudenziale in considerazione dei ritardi nei pagamenti, delle contestazioni pervenute, dei pareri dei legali e delle percentuali rideterminate nelle Relazioni ex Art. 172 L.F. dal Commissario giudiziale per il credito infragruppo nei confronti della società Geom. Locatelli Lavori Spa in liquidazione, arrivando a determinare prudenzialmente € 802.893,37.

E) CREDITI VERSO ALTRI

SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONE
316.306,11	218.459,21	-97.846,90

Trattasi di crediti verso l'erario e verso istituti di previdenza. In particolare di tali crediti l'importo più rilevante è rappresentato da un credito IVA, risultante dalla dichiarazione IVA 2012, che nella situazione di riferimento al 31.12.2011 era pari a €. 307.100,00. Nel periodo intercorso dal 01.01.2012 al 12.07.2012 tale credito è stato utilizzato in compensazione per €. 95.554,06. Pertanto alla data di presentazione della domanda tale credito ammonta ed €. 211.545,06.

Nell'ambito del Piano la ricorrente ha ritenuto di considerare la valutazione dei crediti in trattazione in €. 325.402,00.

Effettuate le opportune verifiche, lo scrivente ritiene di rettificare il valore dei “crediti verso altri” in €211.545,06, pari al credito IVA certificato dall’Agenzia delle Entrate ed utilizzabile in compensazione con i maggiori debiti verso l’Erario.

E) DISPONIBILITA' LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONE
37.638,13	261.273,24	223.635,11

Alla data di riferimento del piano le disponibilità liquide ammontano ad €. 37.638,13. Al 12.07.2012, data di presentazione della domanda di concordato, il saldo corrisponde ad €. 261.273,24.

Lo scrivente, effettuate le opportune verifiche, conferma il dato contabile più aggiornato pari a € 261.273,24

F) RATEI E RISCONTI ATTIVI

SALDO AL 31.12.2011	SALDO AL 12.07.2012	VARIAZIONE
24.001,14	3.177,90	20.823,24

La posta è rappresentata esclusivamente da risconti attivi. **Lo scrivente ritiene di dover svalutare integralmente tale voce.**

Pertanto il Commissario Giudiziale ha ritenuto di attribuire all'attivo i seguenti valori:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 266.000,00
RIMANENZE	€ 44.739,14
CREDITI COMMERCIALI	€ 802.893,37
CREDITI DIVERSI	€ 211.545,06
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 261.273,24
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 0
TOTALE ATTIVO RETTIFICATO	€ 1.586.450,81

Alla luce di tutto quanto sopraesposto e delle valutazioni effettuate in ottica liquidatoria, il Commissario ritiene che i valori dell'attivo possano ragionevolmente consentire il realizzo di €. 1.586.451,69 (in luogo dell'importo indicato in sede di proposta al ceto creditorio da parte della debitrice in ragione di €. 2.641.820,00).

* * *

8.2 La quantificazione del passivo

A) FONDI RISCHI E ONERI

SALDO AL 12.07.2012
-

Nella situazione contabile alla data di riferimento del piano non risultano iscritti fondi per rischi e oneri. Nel piano sono stanziati fondi per un importo di € 846.000,00 costituito da vari accantonamenti, quali:

- Fondo spese di procedura ed altri oneri di gestione in prededuzione per € 440.000,00;
- Fondo per perdite del periodo gennaio – giugno 2012 nonché per oneri di risoluzione dei rapporti di lavoro in privilegio per €. 206.000,00;
- Fondo residuale a copertura di eventuali ulteriori svalutazioni di attività derivanti da minori realizzi per €. 200.000,00;

E così complessivamente € 440.000,00 in prededuzione, € 406.000,00 in privilegio.

Lo scrivente effettuati gli opportuni riscontri ritiene:

- **di confermare il fondo di € 440.000,00 in prededuzione;**
- **di rettificare in € 206.000,00 il fondo di natura privilegiata**

(togliendo quanto accantonato per € 200.000,00 per perdite periodo gennaio-giugno 2012 in quanto tale valore è già ricompreso nella valorizzazione delle poste attive e passive al 12.07.2012);

B) FONDO TFR DIPENDENTI

SALDO AL 12.07.2012
€ 17.705,84

La posta in commento, il cui dettaglio risulta dall'allegato prospetto, è costituita da debiti nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data del 12.07.2012 a titolo di TFR. Ai fini della determinazione del passivo da soddisfare, stante il disposto dell'art. 2751 *bis*, n. 1, cod. civ., tali debiti vengono considerati dalla debitrice interamente privilegiati.

Il saldo riportato nella situazione contabile è stato riconciliato con le relative schede contabili.

Il Commissario concorda sulla natura e sull'entità del credito, valutando la congruità del dato e **confermando, pertanto, l'importo di € 17.705,84 in via privilegiata.**

C) DEBITI VERSO BANCHE

SALDO AL 12.07.2012
€ 1.140.486,10

La posta in commento, il cui dettaglio risulta dall'allegato prospetto, rappresenta l'esposizione complessiva nei confronti degli istituti bancari.

Effettuati gli opportuni riscontri si rettifica il dato contabile, anche sulla base delle precisazioni di credito ricevute, in € 1.139.654,64 al chirografo.

D) DEBITI VERSO FORNITORI E PROFESSIONISTI

SALDO AL 12.07.2012
€ 1.908.672,86

Con riferimento all'analisi della posta in commento, il cui dettaglio risulta dall'allegato prospetto, (che anche per allinearsi a quanto previsto nel piano, ricomprende fornitori commerciali e professionisti) sono stati considerati dalla ricorrente debiti aventi natura privilegiata quelli vantati da professionisti, fornitori artigiani e cooperative; allo stato sono stati inoltre prudenzialmente considerati fornitori con il beneficio del privilegio *ex art.* 2751 bis n.5 c.c. tutti i fornitori organizzati in forma di impresa individuale o società di persone.

In tale posta contabile sono altresì considerate le fatture da ricevere pari a €. 190.247,44 e debiti nei confronti dei Comuni per multe pari a €. 1.876,00.

Effettuati gli opportuni riscontri si rettifica il dato contabile, anche sulla base delle precisazioni di credito ricevute, in €. 9.620,00 in prededuzione, € 101.749,85 al privilegio € 1.904.619,59 al chirografo.

D) DEBITI TRIBUTARI

SALDO AL 12.07.2012
€ 147.097,54

La composizione e la valutazione della posta in trattazione, meglio dettagliata in un prospetto allegato, ai fini della determinazione delle passività da soddisfare, **vengono confermate in via privilegiata in ragione di €. 147.097,54.**

Il saldo riportato nella situazione patrimoniale è stato riconciliato con le schede contabili e la relativa documentazione a supporto.

F) DEBITI PREVIDENZIALI

SALDO AL 12.07.2012
€ 5.026,93

La posta in commento, il cui dettaglio risulta dall'allegato prospetto, é costituita dai debiti verso istituti previdenziali e assistenziali al 12.07.2012. Il saldo riportato nella situazione patrimoniale è stato riconciliato con le relative schede contabili e la relativa documentazione a supporto. **Lo scrivente pertanto conferma con quanto indicato nel Piano a tale titolo in via privilegiata in ragione di €. 5.026,93.**

G) DEBITI VERSO DIPENDENTI E ALTRI DEBITI

SALDO AL 12.07.2012
€ 170.298,51

Tale posta, il cui dettaglio risulta dall'allegato prospetto, comprende un debito nei confronti dei signori Geom. Pierluca Locatelli e Claudina Leidi pari a complessivi €. 160.679,23, nonché i debiti della società nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori per stipendi arretrati e per indennità chilometriche.

Ai fini della determinazione del passivo da soddisfare, stante il disposto dell'art. 2751-bis, n. 1, cod. civ., **i debiti verso i dipendenti per € 9.619,28 vengono considerati privilegiati, il debito verso i signori Geom. Pierluca Locatelli e Claudina Leidi si considera chirografario per €. 160.679,23.**

G) RATEI E RISCONTI PASSIVI

SALDO AL 12.07.2012
€ 6.278,79

La posta “ratei e risconti passivi” ammonta, alla data di riferimento del 12.07.2012, a € 6.278,79, rappresentati esclusivamente da ratei passivi.

Lo scrivente effettuati gli opportuni riscontri conferma detto importo in € 6.278,70 in via chirografaria.

I) DEBITI RESIDUI PER CANONI LEASING A SCADERE

Con riferimento alla posta in commento appare opportuno precisare che il valore stimato dei beni oggetto di contratti di leasing da parte del Perito, geom. Aurelio Messina, è stato indicato nel piano (per maggiore coerenza e immediatezza di raffronto con il contenuto delle offerte di acquisto pervenute) all’attivo tra le immobilizzazioni materiali e al passivo sono stati indicati i debiti residui attualizzati, riferibili ai beni medesimi, per l’importo di € 219.291,00 in prededuzione.

Lo scrivente, in considerazione delle vendite effettuate e degli accordi transattivi stipulati con una società di leasing, ha rettificato il valore dei debiti attualizzati in € 152.255,11, sempre in via prededucibile.

Si riepiloga ora in sintesi il valore delle passività

PASSIVO	prededuzioni	privilegiati	chirografari
Fondi per rischi e oneri	440.000,00	206.000,00	
Fondo T.F.R. dipendenti		17.705,84	
Debiti verso banche			1.139.654,64
Debiti verso Fornitori e Professionisti	9.620,00	101.749,85	1.904.619,59
Debiti Tributari		147.097,54	
Debiti previdenziali		5.026,93	
Debiti verso dipendenti e altri debiti		9.619,28	160.679,23
Ratei e risconti passivi			6.278,79
Debiti residui per canoni leasing a scadere	152.255,11		
TOTALE	601.875,11	487.199,44	3.211.232,25

* * *

8.3 Il calcolo del fabbisogno

La situazione patrimoniale rielaborata alla data del 12.07.2012 permette di rilevare attività stimabili in complessivi € 1.586.451,69.

Ai fini del calcolo del fabbisogno il Sottoscritto espone la seguente tabella delle necessità concordatarie:

Stima prudenziale delle disponibilità	€ 1.586.450,81
Debiti privilegiati, prededucibili e fondi	€ 1.089.074,55
Residue attività	€ 497.376,26
Creditori e fondi chirografari	€ 3.211.232,25
Stima prudenziale della percentuale di soddisfacimento dei creditori chirografari	15,49%

9. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

9.1 La convenienza del concordato (comparazione con l'ipotesi di fallimento)

Nonostante la legislazione vigente non ponga espressamente a fondamento della procedura la dimostrazione che essa possa far addivenire i creditori ad esiti più favorevoli di quelli che deriverebbero loro dal fallimento, lo scrivente Commissario Giudiziale, allo scopo di rendere oggettivo il giudizio espresso dai creditori medesimi, ritiene opportuno soffermarsi su tale aspetto attraverso alcune considerazioni.

In particolare, gli elementi sui quali è necessario focalizzare l'attenzione sono i seguenti:

- il primo, che attiene al realizzo degli attivi sociali, sembrerebbe far propendere a favore del Concordato poiché, attraverso la procedura concorsuale proposta, il complesso dei beni messi a disposizione dei creditori – attraverso una *cessio bonorum* in senso stretto – potrà essere liquidato (come in parte già avvenuto a Procedura avviata) con maggiore speditezza e celerità.
- il secondo, che riguarda il possibile esperimento di azioni revocatorie volte al recupero di ulteriori somme di denaro nell'ambito di un eventuale fallimento, considerate anche le importanti limitazioni previste dall'art. 67 L.F. nella nuova formulazione, sembrerebbe lasciare poco spazio a possibili benefici derivanti da tali azioni;

Per quanto riguarda invece le passività, verosimilmente il fallimento ne determinerebbe quanto meno un aumento a causa delle ulteriori spese di

giustizia e di procedura che andrebbero ad accumularsi.

Alla luce di quanto precede, lo scrivente Commissario è portato a ritenere remota per i creditori la possibilità di intravedere possibili vantaggi dall'alternativa di una procedura fallimentare, che, oltretutto, avrebbe una durata nel complesso superiore a quella del Concordato Preventivo.

Infine, si rileva come i profili di criticità che verranno evidenziati nel successivo paragrafo andrebbero verosimilmente ad incidere sulle aspettative di soddisfazione del ceto creditorio tanto nell'ambito della procedura di Concordato Preventivo, quanto in quella fallimentare.

9.2 Parere del Commissario Giudiziale

Il Commissario Giudiziale, nell'ambito dei propri doveri, non deve necessariamente esprimere un parere sulla convenienza della proposta concordataria (anche se a tal riguardo ci si è soffermati sui risvolti legati ad una possibile alternativa quale è il fallimento), ma deve valutare la **fattibilità** ed i **tempi** del piano per la soddisfazione del ceto creditorio.

Effettuata preliminarmente tale considerazione, lo scrivente ritiene doveroso soffermarsi sui possibili elementi di incertezza contenuti nella proposta e sulle connesse problematiche in chiave prospettica, enunciando, nondimeno, anche i risvolti positivi caratterizzanti la Procedura alla quale la società ha fatto ricorso.

Il maggiore elemento di criticità attiene sicuramente la corretta valorizzazione da attribuire ai crediti commerciali – in larga misura verso Amministrazioni Pubbliche - che rappresentano la componente più consistente dell'attivo, ed il cui realizzo presenta comunque quei profili di

incertezza, soprattutto in termini di tempistica, insiti nelle procedure di pagamento di detti Enti; effettuata tale doverosa premessa, lo scrivente ritiene comunque di poter ragionevolmente ipotizzare che l'incasso dei crediti in parola, così come prudenzialmente stimato in sede di Piano ed ulteriormente svalutato dallo scrivente, possa verosimilmente realizzarsi senza incidere sulle legittime aspettative dei creditori. A tal proposito è stato acquisito un parere legale che appare del tutto confortante in ordine alle motivazioni, ritenute pacificamente superate dalle norme che regolano la procedura di Concordato Preventivo, che hanno indotto alcuni Enti debitori a rigettare le richieste di pagamento, peraltro riconosciute nell'*an* e nel *quantum*.

Considerate le altre componenti dell'attivo a sostegno del fabbisogno concordatario, non appaiono ravvisabili altri elementi di criticità degni di menzione, tenuto conto che lo stanziamento complessivo dei fondi previsti nel Piano è da ritenersi ragionevolmente congruo anche per fronteggiare l'emersione di eventuali ulteriori passività.

Da ultimo, si segnala come il Concordato Preventivo, in un contesto di Gruppo ove le società hanno fatto ricorso a tale Procedura con presupposti geneticamente collegati, consentirebbe una significativa salvaguardia dei livelli occupazionali.

In conclusione, il Commissario Giudiziale, considerate la complessità dei rapporti giuridici ed economici in essere, richiamando integralmente quanto già rappresentato nei precedenti paragrafi e riservandosi di esprimere il proprio definitivo parere nei termini di cui all'art. 180, co. 2, L.F., ritiene di poter esprimere, allo stato, una valutazione sostanzialmente positiva sulla sostenibilità del piano proposto dal ricorrente.

* * *

9.3 Elenco dei creditori ammessi al voto e calcolo della maggioranza

Alla presente relazione è allegato l'elenco dei creditori, suddivisi tra privilegiati e chirografari, ordinati e classificati per gruppi omogenei di tipologie di credito.

Relativamente alla valenza giuridica dell'elenco allegato, è opportuno rappresentare che l'inclusione del creditore nell'elenco ha efficacia ai soli fini del computo della maggioranza prevista dalla legge e non comporta il riconoscimento dei crediti nella misura indicata. Analogamente l'inclusione nell'elenco dei creditori privilegiati o la loro esclusione non comporta il riconoscimento o il disconoscimento definitivo dei diritti di prelazione eventualmente spettanti. Ne consegue che nessuna azione può essere pregiudicata o preclusa dall'esclusione o dall'inclusione nell'elenco dei creditori.

A quest'ultimo riguardo si precisa che:

1) ai sensi dell'art. 176 comma 1 L.F. il Giudice Delegato può ammettere provvisoriamente in tutto o in parte i crediti contestati ai soli fini del voto e

dei calcoli delle maggioranze, senza che ciò pregiudichi le pronunzie definitive sulla sussistenza dei crediti stessi;

2) trattandosi di una proposta di concordato preventivo senza suddivisione dei creditori in classi, la proposta risulterà approvata se riporterà il voto favorevole dei creditori che rappresentino la maggioranza dei crediti ammessi al voto.

3) i creditori che hanno diritto di prelazione sui beni del debitore non partecipano al voto, a meno che rinuncino al diritto di prelazione a sensi dell'art. 177 comma 3 L.F.

Al fine del computo delle maggioranze si terrà conto anche delle adesioni pervenute per telegramma o per lettera nei venti giorni successivi alla chiusura del verbale dell'adunanza. Il totale dei creditori chirografari ammessi al voto è € 3.211.232,00 e la maggioranza dei crediti ammessi al voto medesimo è conseguentemente fissata in € 1.605.616,00.

* * *

Il Sottoscritto, in chiusura della presente relazione, coglie l'occasione per ringraziare l'Onorevole Tribunale di Bergamo e il Giudice Delegato, dott. Massimo Gaballo, per la fiducia accordata. Ringrazia altresì i propri collaboratori di studio e la dott.ssa Marina Internullo per la preziosa collaborazione.

Con osservanza.

Bergamo, 23.11.2012

Il Commissario Giudiziale

Dr. Angelo Galizzi



FONDO TFR DIPENDENTI

Asfalti Geom.Locatelli Srl in liquidazione

	Saldo al 12/07/2012	Risposte ricevute	Credito in prededuzione	Credito privilegiato	Credito chirografario
Daminani Ettore	4.149,56			4.149,56	
Bejko Fatmir	1.859,72			1.859,72	
Tiraboschi Giannino	3.378,01			3.378,01	
Beretta Davide	3.569,68			3.569,68	
Daminani Mauro	2.986,75			2.986,75	
Ortuno Grageda Edgar	1.762,12			1.762,12	
TOTALI	17.705,84			17.705,84	

DEBITI VERSO BANCHE

Asfalti Geom Locatelli Srl in liquidazione

	Saldo al 12/07/2012	Risposte ricevute	Credito in prededuzione	Credito privilegiato	Credito chirografario
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA	148.610,12	146.270,73			146.270,73
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	110.382,74				110.382,74
UBI BANCA POPOLARE DI BERGAMO	54.910,27	53.688,31			53.688,31
CREDITO EMILIANO SPA	29,29				29,29
CREDITO BERGAMASCO SPA	508.114,31				508.114,31
INTESA SANPAOLO SPA	145.874,05	148.262,11			148.262,11
UNICREDIT SPA	172.565,32				172.907,15
TOTALE	1.140.486,10	348.221,15			1.139.654,64

FORNITORI/ CONSULENTI E PROFESSIONISTI/ FATTURE DA RASCHEVERBOM. Locatelli Srl in liquidazione

	Saldo 12/07/2012	Risposte ricevute	Credito in prededuzione	Credito privilegiato	Credito chirografario
FORNITORI /CONSULENTI E PROFESSIONISTI					
A.G.I.E. SRL	56.798,17				56.798,17
AGENZIA MOSCHENI DI MOSCHENI CARLO & C. SAS	1.469,20			1.469,20	
ANDREA STEFANI DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE	-				
ANDREIS SEGNALETICA STRADALE SRL	8.035,16				10.382,51
ANTONUTTI SRL	4.491,85				4.491,85
ARTIGIANSCAVI SRL	1.698,03				1.698,03
ATLAS COPCO ITALIA S.P.A.	850,03				850,03
AUTOTECNICA BELOTTI S.R.L.	145,20			145,20	
AUTOTRONICA MOTORSPORT	164,56			164,56	
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO	410,66				414,56
BENIAMINO PERINI & C. SNC	12.960,00			12.960,00	
BOLDARINO S.P.A.	367,83				367,83
BRESCIANI BRUNO S.R.L.	131.934,04				167.799,23
C.B.R. S.P.A.	14.313,22				14.313,22
C.C.A.G. CROTTI S.R.L. SPAZZOLIFICIO	2.022,45				2.022,45
C.M.C. SRL	367,80				367,80
CALBERG CALCESTRUZZI BERGAMASCHI S.R.L.	29.557,62				29.557,62
CANZIANI PAOLO SRL	2.134,44				2.134,44
CASA DEL FILTRO BG S.R.L.	614,08				614,08
CAVA DI PALOSCO S.R.L.	390,53				414,97
CAVENORD S.R.L.	10.702,09				10.702,09
CE.MA S.R.L. CEMENTMANUFATTI	5.162,22				5.162,22
CO.MAR SRL	726,00				726,00
COLOMBO Srl	331,46				331,46
COLOR FER S.P.A.	190,68				190,68
COLORASFALTI MILANO SRL	15.427,53				15.427,53
COLORIFICIO CASTELLO S.R.L.	-				
DELTA PETROLI SRL	2.834,36				2.834,36
DI PIETRANTONIO & C. SRL	8.726,51				8.726,51

FORNITORI/ CONSULENTI E PROFESSIONISTI/ FATTURE DA RASCHEMEREbm. Locatelli Srl in liquidazione

	Saldo 12/07/2012	Risposte ricevute	Credito in prededuzione	Credito privilegiato	Credito chirografario
DITTA BONATO EUGENIO	1.600,00			1.600,00	
DOTTI SRL	1.612,33				1.612,33
EDENRED ITALIA SRL	4.322,37				4.322,37
EDIL-IDRAULICA DI AGNELLI GIANCARLO & C. SAS	19.076,00			19.076,00	
EDILQUATTRO SRL	52.721,52				52.721,52
ELETTRAUTO DOLCI DAVIDE & C. SNC	191,18				191,18
ERIDIS S.R.L. A SOCIO UNICO	16.843,20				16.843,20
EUROGUSSASPHALT SRL	2.393,58				2.393,58
EUROSIDER SRL	1.455,39				1.455,39
FIS FABBRICA ITALIANA SEMAFORI SRL	11.500,00				11.500,00
FONDERIE ALFREDO LAMPERTI SRL	3.263,02				3.263,02
FORTE NICOLA	4.620,00			4.620,00	
GALBIATI PIERO	-				
GEOM. LOCATELLI LAVORI SPA	3.461,27				2.227,07
GIOMA CAR DI BABAGLIONI MARCO & ROCCO LUIGI SNC	390,22				390,22
HILTI ITALIA SPA	220,71				220,71
HOLCIM AGGREGATI CALCESTRUZZI SRL	2.891,88				2.891,88
IDRO-PLANET SRL	1.815,00			1.815,00	
IMPRESA EDILE STRADALE ARTIFONI S.R.L.	99.247,26				99.247,26
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	70,40			70,40	
L.F.P. SNC DI POMA GIOVANNI & C.	1.041,98				1.041,98
LA V.B.M. SPINGITUBO SRL	18.200,68				18.200,68
LINEA SERVICE SRL	152,40				152,40
LOCATELLI GEOM.GABRIELE SPA	117.750,69				117.750,69
LODAUTO SPA	6.389,96				7.076,17
M & G SRL	4.292,40				4.292,40
MASSENZA SRL	120,00				120,00
MAZZACANI SRL	10.881,40				10.881,40
MEDIOCREVAL SPA	10.934,81				10.934,81
MEL SRL MEDICINA E LAVORO	4.319,00				4.319,00

FORNITORI/ CONSULENTI E PROFESSIONISTI/ FATTURE DA RASSEMBLARE. Locatelli Srl in liquidazione

	Saldo 12/07/2012	Risposte ricevute	Credito in prededuzione	Credito privilegiato	Credito chirografario
METALCO SPA	25.621,98				35.804,96
MOSCHENI SERVIZI SRL	59,99				59,99
MRA DIESEL SRL	40,60				40,60
NILS AG SPA	789,89				789,89
NOVASTRADE SRL - UNIPERSONALE	19.170,32				19.170,32
OBERTI G. S.R.L.	5.820,10				5.820,10
OLDRATI ARCHITETTO ANDREA DAVID	629,20				
ORIGINI SRL	80.333,23				80.333,23
OSB SRL OPERE STRADALI BRESCIANE	4.300,00				4.300,00
P & A SRL	690,72				690,72
PANTA DISTRIBUZIONE SPA	10.867,35				12.205,16
POLINI SRL	381,15				381,15
PROGECO ENGINEERING SRL	59,90				59,90
QUINTARELLI RENZO	1.320,00			1.320,00	
R.I.G.O. S.R.L.	3.384,13			3.384,13	
RI.GOM.MA SRL	684,86				684,86
SEGNALFAST S.R.L.	4.333,20				4.333,18
SERIOROBICA DI CARRARA ENIO & C. SNC	405,00			405,00	
SIAS SPA SEGNALETICA STRADALE	2.707,88				2.707,88
SIBESTAR SRL	7.000,00				7.000,00
SOCIETA' DEL GRES. SPA	20.610,00				20.610,00
STUDIO ASSOCIATO NOTAI DR. F. SCHIANTARELLI - DR. E. SICO - DR. A. LETIZIA	0,01			8.009,01	
STUDIO LEGALE STRINGHINI DOTT. PROC. SERGIO	503,36			503,36	
STUDIO NICASTRO COMMERCIALISTI ASSOCIATI	5.944,87			15.586,03	
STUDIO ROSSETTI STUDIO ASSOCIATO DI CONSULENZA DEL LAVORO	0,01			5.792,53	
TELECOM ITALIA SPA	1.894,04				1.894,04
TIERRE COSTRUZIONI SRL	38.294,91				38.294,91
TNT GLOBAL EXPRESS S.P.A.	537,21				537,21
TRASPORTI GEOM. LOCATELLI S.R.L.	529.146,73				529.146,73
TUBI SYSTEM SNC DI ZINESI G. E L. & C.	414,57			431,70	

FORNITORI/ CONSULENTI E PROFESSIONISTI/ FATTURE DA RAGIONIERE/bm. Locatelli Srl in liquidazione

	Saldo 12/07/2012	Risposte ricevute	Credito in prededuzione	Credito privilegiato	Credito chirografario
TUBOSIDER S.P.A.	15.285,60				19.919,94
UBI LEASING SPA	82.768,63				82.768,63
VETRERIA CRISTINELLI SRL	205,86				205,86
VEZZOLA SPA	166.870,74				166.870,74
WIRTGEN MACCHINE SRL	433,16				433,16
SUBTOTALE	1.716.549,42	-		77.352,12	1.745.440,06
FORNITORI C/TO FATTURE DA RICEVERE					
ST. NICASTRO COMM. ASSOCIATI 2010	€ 2.950,31			2.950,31	
LOCATELLI SPA X OUTSOURCING	€ 151.164,91				151.164,91
NOTAIO PEPERONI	€ 79,62	79,62		65,00	14,62
STUDIO ROSSETTI	€ 856,80			856,80	
GFM ARCHITETTI	€ 1.872,00	2.265,12		2.265,12	
NOTAIO LETIZIA	€ 5.772,22			5.772,22	
STUDIO NICASTRO COMM. ASS. 2011	€ 9.931,58			9.931,58	
RAG.GALBIATI	€ 9.620,00		9.620,00		
LOCATELLI X OUTSOURCING	€ 8.000,00				8.000,00
SUBTOTALE	€ 190.247,44	€ 2.344,74	€ 9.620,00	€ 21.841,03	€ 159.179,53
DEBITI DIVERSI					
COMUNE DI MORNICO AL SERIO POLIZIA LOCALE	789,00			789,00	
POLIZIA LOCALE COMUNE DI MARTINENGO	1.087,00			1.767,70	
SUBTOTALE	1.876,00	-		2.556,70	
TOTALE	1.908.672,86	2.344,74	9.620,00	101.749,85	1.904.619,59

DEBITI TRIBUTARI

Asfalti Geom.Locatelli Srl in liquidazione

Descrizione	Saldo 12/07/2012	Risposte ricevute	Credito in prededuzione	Credito privilegiato	Credito chirografario
ERARIO C/IVA	132.920,68			132.920,68	
ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	3.094,26			3.094,26	
ERARIO C/RITENUTE PROFESSIONISTI	11.015,73			11.015,73	
ERARIO C/IMPOSTA 11%	66,87			66,87	
ERARIO C/IMPOSTE IRAP	0,00			0,00	
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	0,00			0,00	
TOTALE	147.097,54			147.097,54	

DEBITI PREVIDENZIALI

Asfalti Geom.Locatelli Srl in liquidazione

Descrizione	Saldo 12/07/2012	Risposte ricevute	Credito in predeuzione	Credito privilegiato	Credito chirografario
DEBITI V/ INPS	119,00			119,00	
DEBITI V/ENTI PER RATEI PERSONALE	0,00			0,00	
DEBITI V/PREVINDAI	1.500,26			1.500,26	
DEBITI V/FONDI COMPLEMENTARI	499,67			499,67	
CASSA EDILE	2.908,00			2.908,00	
TOTALE	5.026,93			5.026,93	

DEBITI VERSO DIPENDENTI E ALTRI DEBITI

Asfalti Geom Locatelli Srl in liquidazione

	Stipendi Pignorati dal tribunale				Stipendi Netti	Varie	Risposte ricevute	Credito in prededuzione	Credito privilegiato	Credito chirografario
	gen-12	mar-12	apr-12	mag-12						
Daminani Ettore										
Bejko Fatmir				193,00	119,00				312,00	
Tiraboschi Giannino									-	
Beretta Davide									-	
Daminani Mauro					43,00				43,00	
Lodovici Massimo	108,00	915,00	1.684,33						2.707,33	
Ortuno Grageda Edgar									-	
Indennità conto rimborso						7.909,86			7.909,86	

DEBITI VERSO DIPENDENTI

DEBITI DIVERSI

Credito vs. dipend. in CIGS per anticipo di addizionali irpef sostenute dalla Società per loro conto (non è stato possibile l'addebito diretto al dipendente in busta paga in quanto il cedolino non risultava sufficientemente capiente)

Debiti diversi verso altri										
TOTALI	108,00	915,00	1.684,33	193,00	162,00	-	1.352,91		9.619,28	160.679,23

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Asfalti Geom. Locatelli Srl in liquidazione

	Saldo 12/07/2012	Risposte ricevute	Credito in prededuzione	Credito privilegiato	Credito chirografario
SU LEASING	4.066,40				4.066,40
POLIZZE BSCA & BUL	313,06				313,06
SU BOLLI	600,42				600,42
SU FIDEJUSSIONI	1.298,91				1.298,91
TOTALE	6.278,79	-		-	6.278,79